

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: GEOWEB Spa
Sede: VIALE LUCA GAURICO 9/11 ROMA RM
Capitale sociale: 516.500,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: RM
Partita IVA: 05985191005
Codice fiscale: 05985191005
Numero REA: 944958
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 629009
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	43.147	188.747

	31/12/2025	31/12/2024
II - Immobilizzazioni materiali	93.778	92.568
III - Immobilizzazioni finanziarie	53.003	53.003
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>189.928</i>	<i>334.318</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	4.420.253	4.415.859
esigibili entro l'esercizio successivo	4.344.084	4.327.504
Imposte anticipate	76.169	88.355
IV - Disponibilita' liquide	6.252.926	5.543.576
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>10.673.179</i>	<i>9.959.435</i>
D) Ratei e risconti	232.658	180.909
<i>Totale attivo</i>	<i>11.095.765</i>	<i>10.474.662</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	516.500	516.500
IV - Riserva legale	-	103.300
V - Riserve statutarie	103.300	-
VI - Altre riserve	5.224.127	5.224.127
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.312.651	899.998
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>7.156.578</i>	<i>6.743.925</i>
B) Fondi per rischi e oneri	122.043	132.617
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	710.844	663.585
D) Debiti	2.844.770	2.672.781
esigibili entro l'esercizio successivo	2.844.770	2.672.781
E) Ratei e risconti	261.530	261.754
<i>Totale passivo</i>	<i>11.095.765</i>	<i>10.474.662</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.157.177	5.087.680
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	41.490	109.875

	31/12/2025	31/12/2024
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	697.535	766.606
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>697.535</i>	<i>766.606</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>5.896.202</i>	<i>5.964.161</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.668	6.329
7) per servizi	1.477.065	1.850.138
8) per godimento di beni di terzi	355.914	363.379
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.247.384	1.457.606
b) oneri sociali	379.378	437.108
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	136.956	250.555
c) trattamento di fine rapporto	88.353	94.922
e) altri costi	48.603	155.633
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.763.718</i>	<i>2.145.269</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	244.415	112.993
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	125.774	54.074
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	44.195	58.919
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	74.446	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>244.415</i>	<i>112.993</i>
14) oneri diversi di gestione	284.417	360.134
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>4.129.197</i>	<i>4.838.242</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.767.005	1.125.919
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	89.567	141.361
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>89.567</i>	<i>141.361</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>89.567</i>	<i>141.361</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	917	570
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>917</i>	<i>570</i>

	31/12/2025	31/12/2024
17-bis) utili e perdite su cambi	(16)	(4)
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>88.634</i>	<i>140.787</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	1.855.639	1.266.706
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	530.802	346.432
imposte differite e anticipate	12.186	20.276
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>542.988</i>	<i>366.708</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.312.651	899.998

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un risultato di utile che al netto degli accantonamenti fiscali ammonta ad euro 1.312.651.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso del 2025 il contesto macroeconomico nazionale si è caratterizzato per una crescita moderata, condizionata dal permanere di incertezze sullo scenario internazionale, da dinamiche inflattive ancora presenti seppur in progressiva attenuazione e da condizioni finanziarie che, pur mostrando segnali di graduale allentamento, hanno continuato a incidere sulle decisioni di investimento di famiglie e imprese. In tale quadro, il sistema economico ha evidenziato un andamento eterogeneo tra i diversi settori produttivi, con particolare attenzione ai comparti collegati alle costruzioni, alle infrastrutture e ai servizi tecnici professionali.

Per quanto riguarda gli ambiti di diretto interesse di Geoweb e della categoria dei geometri, il 2025 ha rappresentato un anno di transizione e consolidamento. L'attenuazione definitiva degli effetti espansivi legati agli incentivi edilizi straordinari ha reso necessario un progressivo riassetto del mercato, mentre le iniziative connesse al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza hanno continuato a offrire opportunità operative, soprattutto nei settori della rigenerazione urbana, della digitalizzazione dei processi, della gestione del territorio e della sostenibilità ambientale. Tali opportunità, pur rilevanti, hanno richiesto ai professionisti un elevato livello di aggiornamento tecnico e una crescente capacità di operare in contesti normativi e procedurali complessi.

Parallelamente, l'evoluzione tecnologica ha continuato a incidere in modo significativo sulle modalità operative del settore. In particolare, lo sviluppo di strumenti digitali avanzati e di soluzioni basate sull'intelligenza artificiale ha rafforzato l'esigenza di un approccio consapevole e graduale all'innovazione. In tale ambito, per Geoweb la tecnologia si conferma come fattore abilitante a supporto dell'attività professionale, finalizzato a incrementare l'efficienza, l'accuratezza e la qualità dei servizi, senza sostituire il ruolo centrale delle competenze, dell'esperienza e della responsabilità del professionista.

Nel complesso, l'esercizio 2025 ha ulteriormente evidenziato la necessità, per i geometri e per gli operatori che li supportano, di adattarsi a un contesto in continua evoluzione, nel quale la capacità di coniugare innovazione, sostenibilità e affidabilità rappresenta un elemento chiave per la creazione di valore nel medio-lungo periodo.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il DLgs. 6 settembre 2024 n. 125 ha incrementato i limiti dimensionali per la redazione del bilancio d'esercizio in forma abbreviata.

In particolare è stato modificato l'art. 2435-bis comma 1 c.c., stabilendo che le società che non hanno emesso titoli negoziati in mercati regolamentati possono redigere il bilancio in forma abbreviata quando, nel primo esercizio o, successivamente, per due esercizi consecutivi, non superano due dei seguenti limiti:

- totale dell'attivo dello Stato patrimoniale: 5.500.000 euro (ove in precedenza il limite era 4.400.000 euro);
- ricavi delle vendite e delle prestazioni: 11.000.000 di euro (ove in precedenza il limite era 8.800.000 euro);
- dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 50 unità.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Si precisa che gli unici raggruppamenti di voci che la Società ha effettuato ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile hanno riguardato le voci precedute da numeri arabi presenti nello Stato Patrimoniale.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Correzione di errori rilevanti

In relazione all'obbligo di segnalare gli errori rilevanti commessi in precedenti esercizi si attesta che non si è proceduto alla correzione di errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Le licenze d'uso dei software applicativi e il software prodotto internamente sono ammortizzati in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate nel minore periodo tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione dell'immobile a cui si riferiscono. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati, ad eccezione delle immobilizzazioni immateriali in corso di cui si dirà ne seguito, non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, iscritte nella voce B, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene o la realizzazione del servizio e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione dello stesso. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Si evidenzia che è stato necessario operare un'integrale svalutazione del progetto, a seguito di una effettiva e definitiva perdita di valore economico dello stesso, come meglio dettagliato nello specifico paragrafo.

Immobilizzazioni Materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Apparecchiature e altre macchine d'ufficio elettroniche	20%
Attrezzature varie	15%
Telefoni cellulari	20%
Mobili e arredi	12%
Apparecchiature diverse	15%
Impianti di condizionamento	15%
Impianti di sicurezza	30%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis comma 8 del codice civile.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis comma 8 del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis comma 8 del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;

- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.449.010	1.194.304	53.003	2.696.317
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.260.263	1.101.736	-	2.361.999
Valore di bilancio	188.747	92.568	53.003	334.318
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	90.049	45.405	-	135.454
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	35.429	-	-	35.429
Ammortamento dell'esercizio	125.774	44.195	-	169.969
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	74.446	-	-	74.446
Totale variazioni	(145.600)	1.210	-	(144.390)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.286.836	1.239.709	53.003	2.579.548
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.169.243	1.145.931	-	2.315.174
Svalutazioni	74.446	-	-	74.446
Valore di bilancio	43.147	93.778	53.003	189.928

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	247.316	149.913	109.875	941.906	1.449.010
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	185.206	149.913	-	925.144	1.260.263
Valore di bilancio	62.110	-	109.875	16.762	188.747
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	1.130	-	-	88.919	90.049
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	(35.429)	-	(35.429)
Ammortamento dell'esercizio	32.643	-	-	93.131	125.774
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	74.446	-	74.446
<i>Totale variazioni</i>	<i>(31.513)</i>	<i>-</i>	<i>(109.875)</i>	<i>(4.212)</i>	<i>(145.600)</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	212.355	145.413	74.446	854.622	1.286.836
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	181.758	145.413	-	842.072	1.169.243
Svalutazioni	-	-	74.446	-	74.446
Valore di bilancio	30.597	-	-	12.550	43.147

Le immobilizzazioni immateriali nette pari a complessivi euro 43.147 si riferiscono a:

- "diritti di brevetto industriale e utilizzazione delle opere dell'ingegno" in particolare licenze software e costi capitalizzati per la realizzazione del nuovo sito Geoweb, per un importo netto pari ad euro 30.597;
- altre immobilizzazioni immateriali per un importo netto pari ad euro 12.550 relativi al valore residuo dei corsi di GeoFormazione ultimati nel 2024 e nel 2025.

Nel corso dell'esercizio le immobilizzazioni immateriali hanno subito una variazione complessiva di euro (236.620) derivanti da:

- Incrementi delle immobilizzazioni per complessivi euro 90.049 di seguito dettagliati:

- nella voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" si registrano incrementi per un valore pari ad euro 1.130 per acquisti di licenze *software*;

- nella voce altre immobilizzazioni immateriali si registrano incrementi - per un valore di euro 88.919 - relativi per euro 12.000 alla voce oneri pluriennali - per la realizzazione dei corsi Geoformazione nel 2025 e per euro 76.919 alla voce altre immobilizzazioni che accoglie i costi per la realizzazione del Software APP Geoweb di cui euro 35.429 erano dapprima contabilizzati nella voce immobilizzazioni in corso ed i restanti euro 41.490 derivano da costi capitalizzati nell'esercizio in corso;

- decrementi delle immobilizzazioni **pari ad euro** 326.669 di seguito dettagliati:

- nella la voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" si registrano decrementi complessivi di euro 36.091 relativi a relativi a dismissione di licenze software non più in uso e totalmente ammortizzate;

- nella la voce "Concessioni Licenze e Marchi" si registrano decrementi per euro 4.500 relativi a dismissione di un certificato di firme automatiche non più in uso e totalmente ammortizzati;

- nella voce altre immobilizzazioni immateriali si registrano decrementi - per un valore di euro 176.203 relativi a dismissione di software non più in uso e totalmente ammortizzati;

- la voce "Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti" per un valore pari ad euro 109.875 ha subito l'integrale azzeramento. In tale voce erano ricompresi i costi capitalizzati nell'esercizio precedente sul progetto GAAS (Geometra As A Service) per circa **euro 74.446** e i costi per la realizzazione del Software APP Geoweb "SuperAPP" per la consultazione rapida dei servizi Geoweb per circa euro 35.429.

Per il primo è stato necessario operare un'integrale svalutazione del progetto, a seguito delle intervenute modifiche della partnership commerciale che comporteranno variazioni della piattaforma precedentemente progettata, mentre i secondi sono stati riclassificati nella voce altre immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.194.304	1.194.304
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.101.736	1.101.736
Valore di bilancio	92.568	92.568
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	45.405	45.405
Ammortamento dell'esercizio	44.195	44.195
<i>Totale variazioni</i>	<i>1.210</i>	<i>1.210</i>
Valore di fine esercizio		
Costo	1.239.709	1.239.709
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.145.931	1.145.931
Valore di bilancio	93.778	93.778

Le immobilizzazioni materiali si riferiscono a mobili, attrezzature, impianti, apparecchiature elettroniche ed elaboratori per un valore netto di euro 93.778.

Nel corso dell'esercizio si sono registrate movimentazioni rappresentati esclusivamente da incrementi per un totale di euro 45.405 relativi per euro 43.047 alla voce apparecchiature elettroniche e per euro 2.358 alla voce impianti di sicurezza.

Operazioni di locazione finanziaria

La Società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Nella voce "crediti verso altri" sono stati iscritti, per un importo complessivo pari a euro 53.003, depositi cauzionali relativi alle utenze telefoniche, per euro 901, nonché il deposito cauzionale relativo alla locazione della sede dove viene svolta l'attività sociale per euro 52.102.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti immobilizzati al 31/12/2025 secondo area geografica non è significativa.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Come già detto, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali dell'attività. La Società si è avvalsa della facoltà di valutare i crediti senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, così come previsto dai principi contabili nazionali di riferimento (OIC 15).

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.887.852	39.895	2.927.747	2.927.747
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.254.839	150.651	1.405.490	1.405.490
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	151.374	(151.374)	-	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	88.355	(12.186)	76.169	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	33.439	(22.592)	10.847	10.847
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.415.859	4.394	4.420.253	4.344.084

I **crediti verso controllanti** di ammontare rilevante, si riferiscono al Consiglio Nazionale dei Geometri e, al 31/12/2025, sono così costituiti:

- Versamento anticipato dei tributi dovuti per la trasmissione telematica degli atti di aggiornamento catastali (DOCFA, PREGEO) sul deposito nazionale del CNGeGL presso l'Agenzia delle Entrate, in virtù di specifica delega conferita a GEOWEB dal CNGeGL, ad agire in nome e per conto del CNGeGL stesso, pari ad euro 1.150.215.
- Versamento anticipato dei tributi sul deposito nazionale del CNGeGL, relativo alla Convenzione Ordinaria profilo B dell'Agenzia delle Entrate per diritti inerenti alle consultazioni relative alle banche dati catastali e ipotecarie, in virtù

della delega conferita a GEOWEB dal CNGeGL alla gestione tecnico, operativa, amministrativa e finanziaria della Convenzione stessa pari ad euro 244.890;

- Crediti per fatture da emettere v/CNG pari ad euro 10.385.

Le **imposte anticipate** per euro 76.169 sono relative a differenze temporanee deducibili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I **crediti verso altri** al 31/12/2025, pari a euro 10.847, sono costituiti principalmente da:

- Anticipi all'Agenzia delle Entrate per i diritti di catasto e conservatori pari ad euro 7.531;

- Crediti diversi pari ad euro 2.772;

- Anticipi a fornitori pari ad euro 544.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti di natura commerciale al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito **fondo svalutazione crediti** che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

F.do svalutazione ex art. 2426 c.c. al 31/12/2024: euro 197.934;

Accantonamento dell'esercizio: 0;

Utilizzo del fondo svalutazione crediti: euro 63.763;

F.do svalutazione ex art. 2426 c.c. al 31/12/2025: euro 134.171.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo, riconciliato con le risultanze dei valori di numerario di cassa e banca.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	5.540.787	710.959	6.251.746
Denaro e altri valori in cassa	2.789	(1.609)	1.180
<i>Totale</i>	<i>5.543.576</i>	<i>709.350</i>	<i>6.252.926</i>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di altri valori alla data di chiusura dell'esercizio ed ammonta complessivamente ad euro 6.252.926.

Il saldo cassa è costituito interamente da consistenze in denaro pari ad euro 1.180.

Le disponibilità bancarie sono pari complessivamente a euro 6.251.746 di cui un importo pari a euro 4.000.000, rappresenta dai depositi vincolati accesi presso l'Istituto di credito la Banca Nazionale del Lavoro SpA costituito in

data 05/08/2025 ed in scadenza al 04/08/2026, mentre la restante parte è rappresentata dal saldo dei conti correnti accesi presso vari istituti di credito.

Ratei e risconti attivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	112.683	(89.000)	23.683
Risconti attivi	68.226	140.749	208.975
Totale ratei e risconti attivi	180.909	51.749	232.658

I **ratei attivi** per un totale di euro 23.683 si riferiscono interamente relativi alla quota di interessi attivi maturati sui depositi vincolati presso l'Istituto di credito la Banca Nazionale del Lavoro SpA, in essere al 31/12/2025 ed in scadenza al 04/08/2026, al netto della ritenuta fiscale del 26%.

I **risconti attivi** per complessivi euro 208.975 sono relativi principalmente a canoni per licenze software, canoni per servizi resi ai clienti, canoni per servizi di manutenzione e canoni diversi.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Riporto a nuovo	Attribuzione di dividendi		
Capitale	516.500	-	-		516.500
Riserva legale	103.300	-	-		103.300
Altre riserve					
Riserva di utili	5.224.127				5.224.127
Varie altre riserve	-	-			-
Totale altre riserve	5.224.127	-			5.224.127
Utile (perdita) dell'esercizio	899.998		(899.998)	1.312.651	1.312.651
Totale patrimonio netto	6.743.925	(0)	(899.998)	1.312.651	7.156.578

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti così come previsto dall'articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, c.c.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	516.500	A	-
Riserva legale	103.300	B	-
Altre riserve			
Riserva di utili	5.224.127	A,B,C	5.224.127
Totale altre riserve	5.224.127	A,B,C	5.224.127
Totale	5.843.927		5.843.927

Legenda:

A: per aumento di capitale;

B: per copertura perdite;

C: per distribuzione ai soci;

D: per altri vincoli statutari;

E: altro.

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, c.c.):

Azioni ordinarie: 10.000

Valore nominale: 51,65

Totale: euro 516.500

All'atto della costituzione, sono state emesse: n. 10.000 azioni ordinarie che alla data di chiusura del bilancio risultano ancora in circolazione.

Fondi per rischi e oneri

In riferimento a quanto disposto dall'art. art. 2427, primo comma, n. 4, c.c. sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. Nell'esercizio 2025 è stato effettuato un accantonamento pari a euro 122.043 per i premi di produttività ai dipendenti il cui ammontare non è ancora determinabile con certezza, non essendo stato deliberato dall'organo competente. L'importo dei premi accantonato nell'esercizio precedente, per euro 132.617, è stato deliberato dall'organo competente ed erogato nel corso del 2025.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	132.617	132.617
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	132.617	132.617
Utilizzo nell'esercizio	(132.617)	(132.617)
Totale variazioni	(10.574)	(10.574)
Valore di fine esercizio	122.043	122.043

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi

di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. In riferimento all'art. 2427, primo comma, n. 4, c.c., rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

- Fondo TFR impiegati: euro 630.506;

- Fondo TFR dirigenti: euro 80.338.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	663.585	88.353	21.599	(19.495)	47.259	710.844

Le variazioni per utilizzi del Fondo TFR al 31/12/2025 riguardano l'erogazione di TFR accantonato erogato nell'anno a un dipendente a seguito della cessazione del rapporto di lavoro.

Tra le "altre variazioni" sono inclusi gli accantonamenti destinati a forme pensionistiche complementari e la parte di imposta sostitutiva TFR.

Debiti

In riferimento all' art. 2427, primo comma, n. 4, c.c., sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

La Società, come già anticipato, ha esercitato la facoltà di valutare i debiti senza applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione, così come previsto dai principi contabili nazionali di riferimento (OIC 19).

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è suddivisa come previsto dall'art.2427, primo comma, n. 6, c.c.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso altri finanziatori	594	923	1.517	1.517
Debiti verso fornitori	261.539	39.882	301.421	301.421
Debiti tributari	144.563	187.641	332.204	332.204
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	124.509	1.733	126.242	126.242
Altri debiti	2.141.576	(58.190)	2.083.386	2.083.386
Totale debiti	2.672.781	171.989	2.844.770	2.844.770

I debiti più rilevanti al 31/12/2025 sono relativi alla voce **Altri debiti** pari complessivamente ad euro 2.083.386 e si riferiscono principalmente ai depositi cauzionali versati dai geometri al momento della sottoscrizione del contratto con la Società pari ad euro 1.850.995.

Oltre i debiti per depositi cauzionali di clienti come sopra descritto, la voce Altri debiti, accoglie anche i debiti verso il personale per ferie non godute e altri debiti verso il personale pari a euro 176.770, i debiti verso l'ACI per visure al PRA, pari a euro 18.212, i debiti verso Infocamere per i diritti di segreteria pari a euro 33.547 e i debiti per deposito cauzionale locazione pari ad euro 3.862.

I **Debiti verso fornitori** pari ad euro 301.421 sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce **Debiti tributari** accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Nella voce Debiti tributari sono iscritti principalmente:

- debito per euro 161.242 relativo al debito V/Erario per IRES che verrà evidenziato nei prossimi dichiarativi fiscali;
- debito per euro 36.546 relativi al debito V/Erario per IRAP che verrà evidenziato nei prossimi dichiarativi fiscali;
- debiti per euro 48.531 relativi alle ritenute Irpef trattenute ai lavoratori dipendenti;
- debito per euro 11.000 relativi ad IVA;
- debiti per euro 3.290 relativi alle ritenute Irpef trattenute ai lavoratori autonomi;
- debiti per euro 251 relativi alla ritenuta sul TFR;
- debito per l'imposta di bollo dovuta sulle fatture elettroniche emesse, assolto ai sensi dell'art. 6 del D.M. 17 giugno 2014, per euro 71.344.

La voce **Debiti verso istituti di previdenza** pari ad euro 126.242 si riferisce principalmente ai debiti verso INPS per euro 115.695 relativi ai rapporti di lavoro dipendente. Sono inoltre presenti debiti verso INAIL per euro 623, debiti verso i fondi pensione "Cidif", "Cometa", "Fasi", "Previndai" per complessivi euro 9.665 nonché il debito per il contributo di solidarietà per euro 259.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del Codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	13.673	(153)	13.520
Risconti passivi	248.081	(71)	248.010
Totale ratei e risconti passivi	261.754	(224)	261.530

I **risconti passivi** per un importo complessivo pari ad euro 248.010 sono riferiti a canoni per servizi fatturati agli utenti.

I **ratei passivi** per un importo complessivo di euro 13.520 sono riferiti principalmente a costi per commissioni addebitate per incassi delle fatture dei clienti, costi per imposte di bollo su deposito vincolato e costi vari.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla Società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota

maturata. I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	5.157.177	5.087.680	69.497
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	41.490	109.875	(68.385)
Altri ricavi e proventi	697.535	766.606	(69.071)
Totale	5.896.202	5.964.161	(67.959)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

In riferimento all'art. 2427, primo comma, n. 10, c.c. la suddivisione dei ricavi delle prestazioni per area geografica, non è significativa.

Si riscontrano, nella voce "Immobilizzazioni per lavori in corso", incrementi per un valore pari a circa € 41.490 composti da "Incrementi di Immobilizzazioni per lavori interni" per costi capitalizzati relativi a "Incrementi di software APP Geoweb per lavori interni".

I principali indicatori dell'attività - 2025

Al termine dell'esercizio 2025, gli utenti Geometri e Geometri Laureati, Ingegneri, Periti Agrari e Periti Agrari Laureati, Periti Industriali e Periti Industriali Laureati, Chimici e Fisici sono 54.803 (esclusi i 51 utenti geoweb4all) rispetto ai 54.587 registrati al 31 dicembre 2024.

Anche in questo esercizio, le adesioni al contratto Basic prevalgono rispetto a quelle al piano Premium, mantenendo il trend consolidato di clienti che preferiscono la flessibilità e l'accessibilità, senza costi di attivazione, del piano Basic.

Gli ingegneri, appartenendo alle categorie professionali abilitate a usufruire dei nostri servizi, hanno contribuito alla crescita complessiva degli iscritti sin dall'apertura ufficiale delle iscrizioni, il 2 novembre 2021. Al 31 dicembre 2025, il numero di ingegneri che hanno aderito alla nostra Società ha raggiunto quota 4.158.

Si segnala che i clienti possono effettuare i pagamenti tramite SDD (Sepa Direct Debit - Addebito permanente in C/C bancario) oppure mediante carta di credito online. La domiciliazione bancaria è stata scelta dal 49,09% dei clienti.

Per quanto riguarda i servizi che la Società offre ai propri utenti si evidenzia che, per i servizi catastali, nel 2025, sono state effettuate circa 6.445 milioni di visure rispetto ai circa 5.251 milioni dello stesso periodo dell'anno precedente con un incremento del 22,74%.

Sono state effettuate 541.274 consultazioni sulle banche dati ipotecarie, rispetto alle 525.107 del 2024, registrando un aumento dell'3,08%.

Sono stati contabilizzati 1.378.437 elementi relativi all'invio degli atti di aggiornamento Docfa e Pregeo, al prelievo degli Edm (Estratti di Mappa per aggiornamento) e alla richiesta di visure planimetriche, rispetto ai 1.346.152 del 2024 con un aumento pari all'2,4%.

Relativamente alle consultazioni della Banca Dati di Infocamere sono stati effettuati consumi per 307.553 elementi contabili, rispetto ai 309.846 del 2024, con un decremento pari a 0,7%.

Sono stati effettuati consumi per 29.405 elementi contabili Aci-Pra, rispetto ai 33.629 dello scorso anno, con un decremento pari al 12,6%.

Sono stati acquistati 3.951 corsi GeoFormazione, a fronte degli 5.624 acquistati nel 2024, registrando così un decremento del numero di acquisti pari al 29,7%.

Sono stati effettuati consumi per 8.048 elementi contabili GeoSit, rispetto ai 9.136 dello scorso anno, con un decremento pari al 11,9%.

Il servizio GeoPoint, per il 2025, ha fatto registrare 141 adesioni rispetto alle 140 del 2024, numero costante rispetto al 2024.

Sono stati effettuati 313 acquisti relativi ai prodotti inclusi in GeoSoftware, rispetto ai 252 acquisti del 2024, registrando un incremento pari al 24,2%.

Per quanto riguarda il servizio GeoCTU, nell'anno 2025, sono stati effettuati 5.198 acquisti relativi al servizio rispetto ai 5.325 del 2024, con un decremento del 2,4%.

Il servizio GeoFattura, nel corso del 2025, ha registrato un totale di 4.337 acquisti, rispetto ai 4.481 del 2024, con un decremento del 3,2 %.

In riferimento al servizio GeoCheck by Cerved, nel corso del 2025, sono state effettuate 972 operazioni, rispetto alle 1.062 del 2024, con un decremento pari al 8,5%.

Il servizio GeoComparabili, con 889 adesioni al 31 dicembre 2024, ha fatto registrare un totale di 993 adesioni per l'anno 2025, con un incremento del 11,7%.

Per quanto riguarda il servizio Aestimatio, con 110 adesioni al 31 dicembre 2024, si registra una diminuzione del 43,6% con 62 acquisti nel 2025.

In merito al servizio GeoPrivacy, rivolto alla sola categoria dei geometri, al 31 dicembre 2025 sono stati effettuati 77 acquisti, rispetto ai 78 del 2024, con una sostanziale parità rispetto al 2024.

In merito al servizio Monitoraggio Mepa, dedicato ai soli iscritti geometri, a fine del 2025, oltre 1.385 professionisti hanno fornito il consenso per la ricezione delle notifiche sugli aggiornamenti del monitoraggio selettivo delle Richieste di Offerta presenti sul MEPA.

In ultimo, nel corso del 2025, in partnership con Wolters Kluwer è stato pubblicato il servizio GEO-HSE allo scopo di offrire una piattaforma intelligente e veloce di informazione, aggiornamento e pratica professionale che garantisce soluzioni, risposte e strumenti operativi per tradurre la normativa in applicazione pratica e garantire il miglioramento continuo in materia di sicurezza sul lavoro e tutela dell'ambiente. Al 31 dicembre 2025 le adesioni sono state 9.

Si segnala infine che, in relazione ai servizi effettuati, sono state emesse al 31 dicembre 2025, 198.204 fatture attive rispetto alle 208.007 del 2024 con una riduzione pari al 4,7%.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Il valore complessivo dei costi della produzione ammonta ad euro 4.129.197 e risulta così suddiviso:

Descrizione	Valore
Costi per materie	3.668
Costi per servizi	1.477.065
Costi per godimento di beni di Terzi	355.914
Costi per il personale	1.763.718
Ammortamenti e svalutazioni	244.415
Oneri diversi di gestione	284.417
Totale	4.129.197

B 6) Costi per materie prime, sussidiare, di consumo e di merci

I costi sostenuti per l'acquisto di materie ammontano ad euro 3.668 e riguardano costi relativi alla cancelleria, all'acquisto di carburanti, di altri beni di consumo e beni per manutenzione e spese per omaggi;

B 7) Costi per servizi

I costi per servizi esterni ammontano ad euro 1.477.065.

I principali costi si riferiscono ai costi per i servizi resi da Infocamere, ACI e dagli altri partners che forniscono servizi e corsi e-learning per gli utenti, ai costi sostenuti per l'incasso delle fatture, a canoni servizi reti, al costo del servizio di Housing fornito da SOGEI S.p.A., a costi per servizi EDP, a consulenze tecniche e legali e a consulenze contabili e fiscali, ai costi per gli organi societari, al costo della revisione legale, ai costi per le polizze di assicurazione diverse, ai costi per le utenze attive, ai costi per pulizia, ai costi per la conservazione sostitutiva delle fatture, ai costi relativi alle commissioni per fidejussioni, a costi per spese manutenzione, a spese software, a spese di rappresentanza. Si riscontra una riduzione rispetto al 2024 in relazione alla diminuzione del costo relativo al canone versato per l'accesso ai servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate.

B 8) Costi per godimento di beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi sono pari a complessivi euro 355.914 e sono costituiti principalmente dai costi per la locazione e i relativi servizi dell'attuale sede della Società per euro 269.261, dai canoni periodici per licenza software per euro 61.243, dai costi per noleggio dell'impianto telefonico, di linee e modems, di telefoni cellulari e di apparecchiature per euro 10.656, dai canoni per noleggio di auto per euro 5.094, dai canoni Cloud per euro 8.064 e da canoni diversi per euro 1.213.

B 9) Costi per il personale

Il costo per il personale è pari a euro 1.763.718 e si riferisce all'onere dei dipendenti in forza nel corso dell'esercizio. La Società nel corso dell'esercizio ha fatto ricorso al lavoro somministrato per personale a tempo indeterminato per euro 37.962. **Si riscontra una riduzione rispetto al 2024 in relazione alla riduzione del numero dei dipendenti a seguito di una quiescenza e di un licenziamento.**

B 10) Ammortamenti e svalutazioni

La voce ammortamenti e svalutazione ammontano complessivamente a euro 244.415, sono calcolati applicando le aliquote ordinarie ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti e si dividono in ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali pari a euro 125.774 ed in ammortamenti delle immobilizzazioni materiali pari a euro 44.195. In tale voce è ricompresa anche la posta **di** svalutazione per immobilizzazioni immateriali per euro 74.446.

B 14) Oneri diversi di gestione

Il saldo oneri diversi presenta un valore pari a euro 284.417 costituito essenzialmente dalle spese per il bollo virtuale pari ad euro 258.032, dalla spese per altre imposte e tasse per euro 10.413, dalla spesa per valori bollati euro 64, dalla spese per costi di rassegna stampa pari ad euro 838, dalle spese per liberalità pari ad euro 6.000, dalle spese per contributi associativi pari ad euro 5.250, dalle spese per quote associative pari ad euro 1.098, da altre spese amministrative pari ad euro 571, da multe e sanzioni pari ad euro 472 e da risarcimenti passivi per euro 1.500.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio. Il saldo della gestione finanziaria ammonta ad euro 88.634 e deriva dalla contrapposizione tra i proventi e gli oneri sotto dettagliati.

- Tra i proventi finanziari, pari ad euro 89.567, si annoverano gli interessi attivi maturati sui conti di deposito vincolati per euro 88.772 e da interessi attivi di mora per recupero crediti per euro 797.

- Tra gli interessi e gli altri oneri finanziari, pari ad euro 917 sono iscritti le spese e le commissioni bancarie e sconti e abbuoni passivi

Nel totale dei proventi e oneri finanziari si rilevano anche perdite su cambi pari ad euro 16.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	89.567	141.361	(51.794)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(917)	(570)	(347)
(Perdite su cambi)	(16)	(4)	(12)
Totale	88.634	140.787	(52.153)

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Imposte correnti:	530.802	346.432	184.370
IRES	437.203	289.379	147.824
IRAP	93.599	57.053	36.546
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti	0	0	0
Imposte differite (anticipate)	12.186	20.276	(8.090)
IRES	12.186	20.276	(8.090)
IRAP	-	-	-
Totale	542.988	366.708	176.280

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte correnti e anticipate	1.855.639	
Onere fiscale teorico	24%	445.353
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Compensi agli amministratori non corrisposti	52.837	
Imposte non pagate	3.936	
Accantonamento premio produttività dipendenti	122.043	
Contributi associazioni di categoria	4.440	
Totale	183.216	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Compensi agli amministratori corrisposti	(46.195)	
Imposte pagate	(4.174)	
Premio di produttività dipendenti deliberato e pagato	(132.617)	
Crediti inferiori a 2.500 euro (al netto dell'importo deducibile tramite l'utilizzo del fondo dedotto)	(51.006)	
Totale	(233.992)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
Spese autovetture	6.042	
Sopravvenienze passive	567	
Ammortamenti di telefoni cellulari	581	
Spese per vitto, alloggio e rappresentanza	14.077	
Spese telefonia e servizi internet e noleggio telefonia	6.144	
Interessi passivi indeducibili	2	
Multe e sanzioni	472	
Altri costi indeducibili	4.086	
Totale	31.971	
Accantonamento a forme pensionistiche complementari	(1.013)	
Maxi ammortamenti	(72)	
Sopravvenienze attive non imponibili	(169)	
Altre variazioni in diminuzione spese di rappresentanza	(11.135)	
Deduzione analitica Ires da Irap	(2.765)	
Totale	(15.154)	

Totale	1.821.681	
Imponibile fiscale	1.821.681	
IRES corrente sul reddito dell'esercizio	437.203	

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	3.605.170	
Onere fiscale teorico	4,82%	173.769
Variazioni in aumento:		
Costi, compensi ed utili (art. 11, c. 1 lett. b). D.lgs. 446/97)	101.000	
Altre variazioni in aumento	23.223	
Variazioni in diminuzione:		
Altre variazioni in diminuzione	(37.962)	
Deduzioni Irap per lavoro dipendente	(1.749.545)	
Imponibile Irap	1.941.886	
IRAP corrente per l'esercizio	93.599	

Imposte differite e anticipate

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, c.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Il credito per imposte anticipate, pari a euro 76.169, si riferisce ad imposte anticipate rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate e differite sono indicate nelle tabelle seguenti unitamente ai relativi effetti.

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Compensi amministratori non	46.196	6.641	52.837	24,00	12.681	-	-

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Premio produttività dipendenti	132.617	(10.574)	122.043	24,00	29.290	-	-
Imposte non pagate	4.144	(208)	3.936	24,00	945	-	-
Svalutazione crediti eccedente	185.161	(51.006)	134.155	24,00	32.197	-	-
Imposte e tasse	30	(30)	-	-	-	-	-
Contributi Ass. categoria	-	4.400	4.400	24,00	1.056	-	-

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera così come previsto dall'art. 2427, primo comma, n. 15, c.c.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	1	4	17	22

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello dei Metalmeccanici.

Informazioni sul Governo societario ex art. 6 D.Lgs 175/2016

La Società, in ottemperanza all'articolo 6, commi 2 e 4 del D.lgs. n. 175/2016, attua il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale contenuto nella relazione sul governo societario allegata al presente bilancio.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile.

Compensi	Importo esercizio corrente
Sindaci:	
Compenso	24.000
Amministratori:	
Compenso AD	70.000
Compenso CDA	94.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Di seguito riportato l'ammontare dei compensi spettanti al revisore legale.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	7.500	7.500

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Garanzie	213.667
di cui reali	-

La Società ha in essere due fidejussioni, di cui la fidejussione n. FDI 259681/19 di importo pari ad euro 53.667, prestata dalla Banca Popolare di Sondrio a garanzia degli obblighi derivanti dal contratto stipulato con la Società Infocamere e la seconda n. 9924505 di importo pari ad euro 160.000, prestata dalla Cassa di Ravenna SpA, a garanzia degli obblighi derivanti dal contratto di locazione della sede della Società.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva. La Vostra Società è controllata dal Consiglio Nazionale dei Geometri e Geometri Laureati che detiene una partecipazione di controllo del 60% del capitale sociale e da SOGEI S.p.A. che detiene il 40% del capitale sociale.

Consiglio Nazionale dei geometri e Geometri Laureati:

I ricavi per le prestazioni professionali a favore della controllante, pari a euro 124.615 sono riferiti a:

- un contratto di assistenza informatica presso la sede del Consiglio Nazionale dei Geometri e Geometri Laureati e alla gestione del portale web del CNGeGL, al sistema web formazione nazionale ed infine al software dell'Albo Nazionale. In particolare, tramite il suddetto contratto di assistenza informatica, si affida alla Vostra Società l'incarico di svolgere le seguenti attività:
 - assistenza specialistica informatica, erogata attraverso un presidio consistente nell'assegnazione di un tecnico qualificato presso la sede del CNGeGL;
 - fornitura di servizi software per l'esercizio, la manutenzione e l'evoluzione del portale Web del CNGeGL, del servizio di Amministrazione della Formazione Continua, del servizio di gestione della procedura di accreditamento degli enti terzi, del sistema informativo REV (Recognised European Value);
 - fornitura di servizi software per l'esercizio, la manutenzione e l'evoluzione del servizio di gestione delle banche dati relative ai sistemi informativi di cui al precedente punto;
 - fornitura di servizi software per l'esercizio, la manutenzione e l'evoluzione dell'Albo Nazionale e della relativa Banca Dati;
 - l'erogazione del servizio di gestione delle PEC dei Professionisti ai fini dell'aggiornamento continuo dell'Indice Nazionale delle PEC (INI-PEC);
 - esercizio, evoluzione e manutenzione del servizio di gestione della procedura di accreditamento degli enti terzi;
 - fornitura del servizio di hosting nel CED di GEOWEB del portale Web del CNGeGL e dei servizi Web SINF – Albo Nazionale – Aggiornamenti INI-PEC – Amm.ne Trasparente - Software DBDOC - Software e portale IWR;

- gestione e manutenzione ordinaria di una base dati finalizzata all'archiviazione (denominata DBDOC), e di una interfaccia web redazionale (denominata IWR) per la ricerca documentale evoluta di contenuti redazionali inerenti alle materie di competenza dei consiglieri del CNGeGL;

SOGEI S.p.A.:

Tra i costi sostenuti dalla Vostra Società si annoverano:

- il costo relativo al servizio di housing dell'infrastruttura tecnica di esercizio della Vostra Società presso i locali CED della SOGEI siti in via Mario Carucci, 99 pari ad Euro 29.940;
- il costo relativo agli emolumenti di un Sindaco dipendente SOGEI per un importo totale pari ad Euro 7.000;
- il costo relativo agli emolumenti di due Consiglieri dipendenti SOGEI per un importo pari ad Euro 24.000;
- il costo relativo al Compenso Amministratore Delegato dipendente SOGEI per un importo pari ad Euro 70.000.

Di seguito si riporta una tabella che riassume i rapporti tra la Vostra Società, il CNGeGL e SOGEI relativi al 2025.

Principali partite Economiche	Esercizio 2025
Ricavi	124.615
Costi	130.940

Principali partite Patrimoniali	Esercizio 2025
Crediti	10.385
Anticipi V/CNGeGL per DOCFA	1.150.215
Anticipi V/CNGeGL per Catasto e Conservatorie	244.890
Debiti	0

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

In riferimento all'art. 2427, primo comma, n. 22-ter, c.c. si evidenzia che nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che non si rilevano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la Società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la Società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni o quote della società controllante e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla Società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del suddetto articolo.

Nello specifico, sul fronte degli aiuti di stato, la legge L. 12/2019 con cui è stato convertito il “decreto semplificazioni”. ha introdotto una importante novità, prevedendo che, per gli aiuti oggetto di comunicazione al Registro nazionale degli aiuti di Stato presso la Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico, le imprese non debbano fornire informazioni dettagliate in Nota integrativa ma possano limitarsi a dichiarare all’interno della stessa l’esistenza di tali aiuti. Si rinvia per una elencazione analitica e puntuale al Registro nazionale degli aiuti di cui alla seguente pagina web - https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/trasparenza - come consentito dall'art. 1, comma 125-quinquies, della legge 124/2017.

La Società attesta che non ha ricevuto aiuti di Stato e/o aiuti de minimis nel corso dell'esercizio 2025.

Si menzionano di seguito le somme che la Società ha ricevuto, da soggetti pubblici a titolo di corrispettivo:

Denominazione e codice fiscale del soggetto erogante: Consiglio Nazionale dei Geometri e Geometri Laureati (80053430585);

Somma dovuta: euro 124.615,20;

Somma incassata: euro 114.230,60;

Data di incasso: La somma è stata incassata nel corso del 2024 alle seguenti date: 06/03/2025, 13/03/2025, 17/04/2025, 22/05/2025, 20/06/2025, 30/07/2025, 04/09/2025, 18/09/2025, 13/10/2024, 17/11/2025, 15/12/2025.

Causale: contratto di assistenza informatica presso la sede del Consiglio Nazionale dei Geometri e Geometri Laureati e alla gestione del portale web del CNGeGL, al sistema web formazione nazionale ed infine al software dell'Albo Nazionale. In particolare, tramite il suddetto contratto di assistenza informatica, si affida alla Vostra Società l’incarico di svolgere le seguenti attività:

- assistenza specialistica informatica, erogata attraverso un presidio consistente nell'assegnazione di un tecnico qualificato presso la sede del CNGeGL;
- fornitura di servizi software per l’esercizio, la manutenzione e l’evoluzione del portale Web del CNGeGL, del servizio di Amministrazione della Formazione Continua, del servizio di gestione della procedura di accreditamento degli enti terzi, del sistema informativo REV (Recognised European Value);
- fornitura di servizi software per l’esercizio, la manutenzione e l’evoluzione del servizio di gestione delle banche dati relative ai sistemi informativi di cui al precedente punto;
- fornitura di servizi software per l’esercizio, la manutenzione e l’evoluzione dell’Albo Nazionale e della relativa Banca Dati;
- l’erogazione del servizio di gestione delle PEC dei Professionisti ai fini dell’aggiornamento continuo dell’Indice Nazionale delle PEC (INI-PEC);
- esercizio, evoluzione e manutenzione del servizio di gestione della procedura di accreditamento degli enti terzi;

- fornitura del servizio di hosting nel CED di GEOWEB del portale Web del CNGeGL e dei servizi Web SINF – Albo Nazionale – Aggiornamenti INI-PEC – Amm.ne Trasparente - Software DBDOC - Software e portale IWR;
- gestione e manutenzione ordinaria di una base dati finalizzata all'archiviazione (denominata DBDOC), e di una interfaccia web redazionale (denominata IWR) per la ricerca documentale evoluta di contenuti redazionali inerenti alle materie di competenza dei consiglieri del CNGeGL.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 e a deliberare relativamente alla destinazione del risultato d'esercizio.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ezio Piantedosi